

Scuola. Pronta circolare anti-test psichiatrici. Il ministro Fioroni non l'ha però ancora spedita

Secondo indiscrezioni la missiva parlerebbe di «numerose segnalazioni» di esami senza autorizzazione dei genitori

ROMA - «Abusi» in merito a «screening psichiatrici effettuati nelle scuole agli studenti senza la preventiva autorizzazione dei genitori, come le norme di legge tassativamente richiedono». a segnalarli è una circolare del ministero della Pubblica Istruzione indirizzata ai direttori degli Uffici scolastici regionali. Il documento però deve essere ancora inviato dal ministro Fioroni.

Tra i test cui si farebbe riferimento c'è quello per individuare disturbi come l'Adhd, la sindrome da iperattività e difficoltà nella concentrazione dei ragazzi. L'argomento è diventato molto delicato dopo il via libera dell'Agenzia per farmaci specifici per il trattamento del disturbo in questione. Nella bozza del documento si avviserebbero i direttori degli Uffici scolastici regionali di «numerose segnalazioni, inclusa copia di diverse interrogazioni parlamentari», attraverso le quali si evidenzia «la preoccupazione», appunto, per questi screening.

I test che verrebbero giustificati dai proponenti, «specialisti di singole Asl», con la necessità di «tracciare preventivamente disordini del comportamento» come i deficit di attenzione e l'iperattività dei bambini e degli adolescenti (Adhd), al fine di indirizzare poi i casi risultati positivi alle competenti strutture sanitarie «per provvedere alla presa in carico anche mediante la prescrizione di psicofarmaci». Nella circolare si evidenzia il fatto che queste procedure sono state attivate in diverse scuole italiane sulla base di «protocolli d'intesa con alcune Asl», e diversi esposti sono stati presentati alle Procure da parte di quei genitori il cui consenso informato non era stato preventivamente ottenuto.

Tratto da: Il Corriere della Sera